



Stabilizzazione OSS e nuove assunzioni in Liguria, USB: tanti numeri ma la situazione è tutt'altro che risolta



Nazionale, 03/08/2022

Dopo l'audizione di USB lunedì 1° agosto in Commissione alla presenza del direttore del Dipartimento salute Francesco Quaglia, del direttore del personale Alisa Daniele Zappavigna, dei segretari di Cgil, Cisl e Uil, assente ormai fisso l'assessore alla Sanità Toti, è sempre più evidente l'incertezza sui tempi per stabilizzazione e assunzione di personale OSS, che si incastra in un quadro più ampio di carenza di personale sanitario.

Ad oggi infatti, nonostante i nuovi numeri dichiarati "a parole" dai direttori di Alisa, non ci sono novità che possano risolvere nell'immediato il problema, così da dare una boccata d'aria alle aziende liguri. Si parla di stabilizzazioni che termineranno "forse" a settembre, si parla della fine del concorso "forse" a settembre (se non si aggiungono intoppi burocratici) ma nessun dato certo, visto che anche l'epidemia Covid sta facendo la sua parte nel ritardare suddette procedure.

Mi viene data subito la parola per spiegare le motivazioni che ci hanno portato a chiedere questa audizione. Che sono carenza di personale OSS dovuto ai ritardi sull'applicazione della legge di stabilità, ritardo dei concorsi tra cui quello dei 274 OSS Liguria, infine l'assenza di graduatorie attive dove attingere personale. A tale proposito, chiedo i tempi per l'applicazione di suddetta legge e l'espletamento della procedura concorsuale dei 274 OSS, a che punto sono le assunzioni dei 158 OSS La Spezia, infine chiedo se vi è un progetto per le nuove assunzioni.

Il direttore Quaglia risponde che la stabilizzazione del personale avente diritto dovrebbe avvenire entro settembre e che molti ritardi sono dovuti all'individuazione degli aventi diritto

che hanno prestato servizio in più aziende. Per i 158 OSS di La Spezia, alcuni di questi sono già stati assunti in Asl4

Dei 120 OSS ex Coopservice che prestavano servizio in Asl5, ne sarebbero rimasti 90 in cassa integrazione anticipata. Per loro verrà fatta una selezione con riserva del 50%, ma non son stati dati i tempi di tale operazione

Sul concorso dei 274 OSS il direttore Zappavigna spiega che è a buon punto, sono già terminati gli orali, ci sono ritardi dovuti al Covid di molti dei partecipanti che quindi non hanno potuto svolgere la prova, che verrà posticipata. La graduatoria che risulterà servirà anche a coprire eventuale nuovo fabbisogno regionale.

Purtroppo, in tutto questo, circa 300 OSS con contratti atipici non potranno essere stabilizzati perché non aventi i requisiti anche se, come più volte abbiamo evidenziato, si potrebbe farli rientrare tramite selezione con riserva del 50% visto che è personale indispensabile per mantenere i livelli essenziali di assistenza. In autunno sarà reso noto il nuovo fabbisogno regionale con i dati forniti dalle aziende.

Insomma, risulta evidente che Alisa, incapace di gestire in questi anni tali procedure, si muova sul filo del rasoio, sperando che quanto dichiarato dai direttori sia vero perché se così non fosse sarà l'ennesimo disastro annunciato, visto che già ora la situazione è critica soprattutto nelle aree nevralgiche e l'autunno che si intravede sarà molto difficile sia dal punto di vista occupazionale che economico nonché dal punto di vista assistenziale

p. esecutivo USB Liguria

Ariel Acevedo